

# SPORT BOCCCE *online*



Direttore Responsabile Daniele Di Chiara



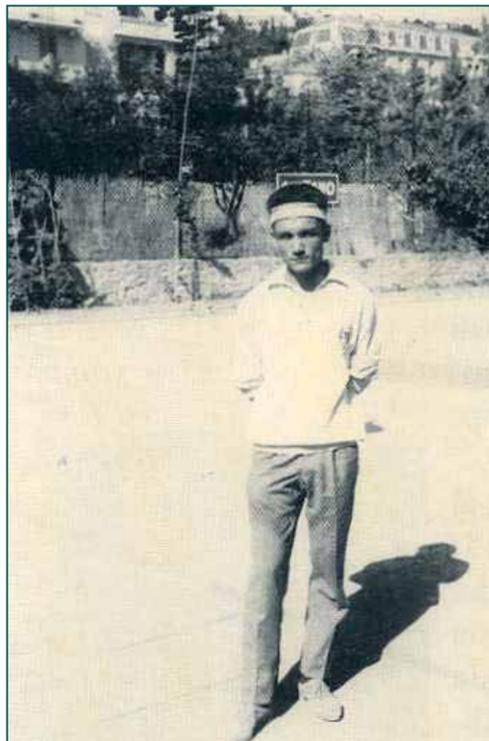
GENNAIO  
2011



## STORIA

# 1963: LA ROTTURA TRA L'ENAL E LA FIGB

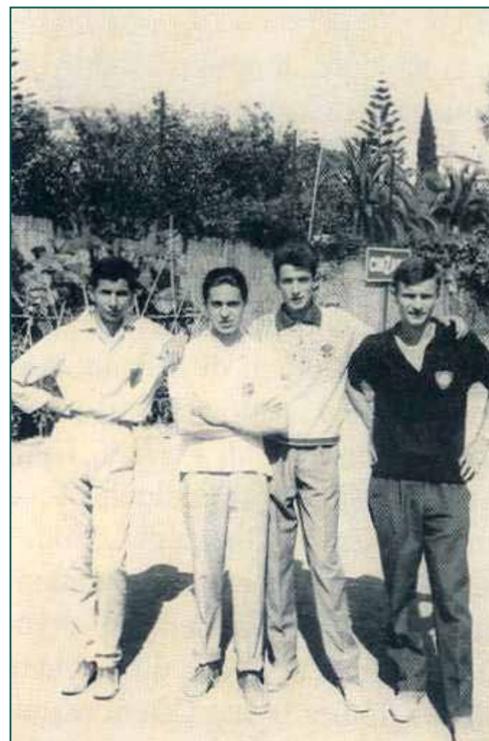
di Daniele Di Chiara



**A Sinistra:**  
L'aostano Wanio Marguerettaz, campione italiano individuale allievi del volo a Bordighera nel 1963

**A destra:**  
I finalisti del campionato italiano di bocciata del volo allievi del 1963, da sinistra, Bosio, Audisio, G. Andreoli (che vincerà il suo terzo titolo consecutivo) e Rizzo

**In basso:**  
L'accompagnatore Foglia con i campioni bresciani Pier Giorgio Violini e Piero Ricci vincitori del titolo allievi della Figb sui campi di Treviso nel 1963



(segue)

Che cosa aveva chiesto Bonomi? Ecco i desiderata del professore cremonese che aveva il totale appoggio del consiglio federale.

1) estensione della assicurazione extra lavoro al cartellino Figb in quanto l'attuale formula di tesseramento prevede per i giocatori in merito l'acquisto della tessera Enal (ciò significa l'acquisto di due tessere);

2) doverosa e rapida soluzione di tutte le pratiche di assicurazione di infortunio, da troppo tempo lasciate in sospeso, invase con scarso senso di responsabilità e di dovere da parte dell'Ente e, conseguentemente, rapida liquidazione delle somme dovute a favore dei giocatori infortunati; diritto del Presidente della Figb ad intervenire nella stipulazione o nelle variazioni del contratto assicurativo sottoscrivendo condizioni, massimali, ecc.;

3) invito formale alla Presidenza Enal per l'anno 1963 a non apportare al bilancio federale riduzioni o modifiche sui capitoli interessanti le Commissioni Federali e l'attività senza aver prima interpellato i Dirigenti della Figb, unici esperti e qualificati a determinare le reali necessità della Federazione e quelle delle Commissioni;



4) definitiva chiarificazione, impegnativa ed una volta per sempre reale pronunciamento per quanto riferito ai rapporti Enal-Figb, all'autonomia della federazione, fissando le sfere dei reciproci diritti e doveri sia in campo nazionale quanto provinciale;

5) azione coerente e decisa presso il Coni per porre in atto l'avvio e la soluzione del problema dell'ingresso delle bocce al Coni;

6) cartellino gratuito agli allievi;

7) puntualità da parte dell'Enal nei versamenti dei contributi e nella corrispondenza epistolare;

8) creazione di una giunta sportiva Enal e partecipazione di diritto dei Presidenti Federali al Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

9) giustificate rimostranze sulla entità

dello stanziamento dell'Enal a favore della Figb fissato nella somma di £. 22.000.000, somma del tutto fittizia poiché decurtando:

a) la somma di £. 14.000.000 circa da versarsi dalla Figb all'Enal per quote prevedibili di n. 70.000 cartellini (£.200 per cartellino);

b) la somma di £. 2.150.000 quale deficit 1962, accettato con impegno di sanatoria da parte dell'Enal nelle persone del sig. Campa, ex Capo reparto Sport e Giochi, e dell'On. Michele Del Vescovo, Direttore Generale dell'Enal, nel Consiglio Federale di Ferrara;

c) la somma di £.500.000 quale debito dell'Ente verso la ex Ufib nella persona del sig. Zerri di Milano;

d) la somma di £. 291.000 quale canone di affitto imposto per l'anno 1963 (nell'anno 1962 fu pagata la somma di £. 497.517)".

Fatti i conti il contributo erogato dall'Enal per la funzionalità della Figb, che in quel momento comprendeva 16 delegazioni regionali, 87 comitati provinciali, 2015 società e 65.952 giocatori, era di effettive £. 5.059.000.

(80 - continua)

## LETTERE

# PASOTTO: UNA PASSIONACCIA PER LE BOCCE



Bruno Pasotto, 80 anni appena compiuti e tanta voglia di rinverdire i fasti della MP Filtri di Milano

Egregio Sig. Direttore,

a nome della Ditta MP Filtri e della società Rinascita, sarei molto lieta se su Sport Bocce online apparisse questa lettera che racconta, succintamente, l'impegno della MP Filtri per lo sport delle bocce.

La passione per le bocce porta Bruno Pasotto, fondatore e presidente della Ditta MP Filtri, una società di livello mondiale nel ramo dell'oleodinamica, a creare a Milano nel 1985 la Bocciofila MP Filtri. Assieme a lui c'era un gruppo di amici, tra cui il fedele Renato Massa.

La MP Filtri Bocce, affiliata al comitato Fib di Milano, annovera subito nelle proprie file il fior fiore dei campioni di categoria A1 e A della raffa e diventa protagonista in campo nazionale affermandosi in diversi campionati, vincendo titoli italiani individuali e a squadre, il campionato di società di serie A nonché tantissime gare nazionali in tutte le specialità.

Nel 2001. Al termine della stagione agonistica, Bruno Pasotto decide di chiudere la Bocciofila MP Filtri di Milano ma la sua passione per questo sport rimane. Conosce due importanti esponenti della società Rinascita di Modena, il campione mondiale Maurizio Mussini, ed il direttore sportivo Renzo Cestelli, quest'ultimo un personaggio mitico conosciuto in tutto il mondo delle bocce, e grande amico di Pasotto da tanti anni. La loro passione per le bocce fa scoccare la nuova scintilla. C'è la sponsorizzazione e nasce il nuovo team MP Filtri Rinascita di Modena.

Anche con la nuova società sponsorizzata da Pasotto arrivano numerosi risultati in campo nazionale ed internazionale. Tra i più importanti lo scudetto nel campionato di serie B Centro Nord del 2009 con conseguente promozione nella massima divisione, la serie A in cui milita attualmente.

Nelle proprie file giocano tanti fuoriclasse tra cui il campione del mondo, il giovane Luca Viscusi, che pochi mesi fa ha indossato la maglia iridata under 21 a Roma.

L'attuale presidente del Team MP Filtri Rinascita è Quirino Beltrami e direttore sportivo Renzo Cestelli che si avvale della preziosa collaborazione di Renato Massa, ex MP Filtri di Milano.

Cristina Sgarbi - Carpi (Modena)

# 5 X 1 000

## Un gioco antico con un cuore giovane

Anche quest'anno puoi destinare il

5 per mille alla

 **Federazione Italiana Bocce**

indicando sul Modello

Unico 2011 o sul 730 il nostro codice

**80083470015**

**Dai una mano allo sport delle bocce**





VIP

# ELISA LUCCARINI, LOVE STORY CON IL PRESIDENTE



L'onore di inaugurare la collana Vip del nuovo anno 2011 spetta ad Elisa Luccarini, la campionessa italiana della specialità raffa, attualmente detentrica del titolo europeo ed italiano di categoria A1. Il suo palmares non è limitato a quanto su esposto ma comprende anche ben quattro medaglie d'oro nei mondiali, due nel 2001 (Queven individuale e Trento a squadre) e altre due a squadre a Passo Fundo in Brasile (2004) e a Perugia nel 2009. C'è anche l'oro ai World Games di Taiwan nel 2009, 5 titoli europei (Diedorf 1998, Trento 2000, Niederstotzingen 2002 e nella doppietta di Monza e San Marino nel 2007. E ancora tre scudetti tricolori nella specialità individuale, uno inizialmente nella categoria giovanile a Cagliari nel 1990, gli altri in categoria A1 a Bergamo nel 2004 e a Brescia nel 2010 e infine un'ottantina di vittorie in gare nazionali e due Master Fib.

Una carriera ricca di successi per la campionessa nata a Vignola (Modena) il 21 Luglio 1974 che si è avvicinata al gioco delle bocce alla giovanissima età di soli 6 anni, per passatempo, assieme al fratello Lorenzo e sotto la supervisione del papà Paolo che, more solito, a suo tempo, tra il 1970 e il 1990, è stato uno tra i più eccellenti polsi della raffa.

Elisa frequenta la scuola bocce di Sassuolo e poi si iscrive al primo stage federale di Pavullo. Indossa la divisa della Sassolese, società per la quale gioca sino al 1993.

Nel 1994 passa alla Rinascita di Budrione di Carpi (Modena) dove rimane fino al 2000. E' un periodo, questo, in cui esplose tutta la sua potenzialità agonistica con tante affermazioni di prestigio a livello mondiale ed europeo e la promozione in categoria A1, quella dei big.

Dopo una breve parentesi nella società Guastallese di Reggio Emilia ed un anno con la casacca della Virtus L'Aquila (2006), oggi difende i colori della Polisportiva Olimpia di Correggio (Reggio Emilia). Nei suoi impegni agonistici predilige il ruolo individualista dove può esprimere le proprie caratteristiche tecniche ai massimi livelli e le sue indubbie doti di bocciatrice (a volte un po' spericolata) con particolare predilezione per il tiro di volo. Spesso gioca in coppia con il fratel-

lo Lorenzo, buon giocatore di categoria A. Giocatrice di raffa e bocciatrice di volo. Una passione?

"Ero a Queven con la nazionale della raffa per il campionato del mondo del 2001 ed ho visto come era applicato dalle giocatrici, soprattutto francesi, il sistema della

di un torneo giocato con forte determinazione. In finale ci fu lo scontro fratricida contro l'altra azzurra, Germana Cantarini, in una partita molto sofferta in cui le giocatrici e le raffate da entrambe le parti si alternarono in una lotta accanita. Non dimentico inoltre lo scudetto vinto nel 2004 a Bergamo nell'individuale di categoria A1, quella dei senior super, il mio primo scu-

portante è avere sempre rispetto dell'avversario, essere leali anche nei momenti critici, cioè unire agonismo e componente umana. Ritengo che a volte il risultato sia conseguito, si giocando al massimo della prestazione, ma pure piazzando il colpo giusto al momento giusto della partita nella quale occorre comunque sempre avere anche un po' di fortuna."

Chi è oggi la giocatrice più forte sui campi della raffa?

"Difficile dirlo in quanto attualmente vi sono alcuni elementi che gareggiano al top della forma e al limite della imbattibilità. Posso citare Sefora Corti, gran giocatrice e notevole carisma, Loana Capelli, la stessa Germana Cantarini vincitrice a settembre 2010 a Roma del mondiale individuale. Ma ritengo che Daniela Roda, in auge nei primi anni 90, vada messa al vertice di una classifica speciale per la sua grande classe evidenziata in tante competizioni internazionali. E' stata la prima atleta italiana a vincere un campionato del mondo. Era temibile per grinta, classe, determinazione. Era l'emblema della sportività con una innata predisposizione al gioco. La considero di un altro pianeta."

La Luccarini alterna le gare con un lavoro che la soddisfa. Dopo il diploma di maturità classica ha trovato un eccellente impiego quale responsabile del centro logistico della Chimar, una ditta che gestisce il Settore Ricambi della Lamborghini. Si allena almeno due volte la settimana, mantiene la forma sostenendo qualche partita e alterna camminate e percorsi in bicicletta durante i quali ascolta sempre musica. Ama leggere i classici italiani ma anche romanzi, non è particolarmente attratta dalla televisione, le piace il colore blu in tutte le sue sfumature (è la tinta dei suoi mobili di casa). Per i problemi di cuore, infine, una rivelazione: è felicemente fidanzata con il padrone del vapore, il presidente della sua Polisportiva Olimpia.

Carlo Massari

boccia di volo che mi è subito piaciuto. E' atleticamente valido ed ha una grande spettacolarità che fa risaltare le doti dell'atleta nell'atto perfetto in cui ci vuole sincronismo tra corsa e lancio. Decisi da quel momento di allenarmi in tale tipo di boccia che oggi mi riesce con ottimi risultati".

A proposito di risultati, qual è quello indimenticabile?

"Ancora il mondiale di Queven dove vinsi il mio primo titolo iridato individuale al termine

detto subito dopo essere stata promossa in tale categoria. E' stato il massimo delle mie aspirazioni anche perché provenivo da un percorso che si fermava all'argento di Cremona nel 2000 ed al bronzo di Brescia l'anno dopo".

Luccarini e Cantarini, amiche o rivali? "Non esiste fra noi la gelosia, ma una sana rivalità. Tra noi due vi è uno scostamento di età di dieci anni che influenza le rispettive esibizioni e che indubbiamente fa la differenza ed è per questo che Germana possiede una enorme esperienza. E' la legge dello sport. L'im-

**Nella foto una recente immagine di Elisa Luccarini, in maglia iridata, durante l'inaugurazione del Centro Tecnico Federale di Roma**





a cura di Vincenzo Santucci

## REGOLE

## RAFFA

## Quesito

Durante una partita, il mio avversario, in una bocciata dichiarata a bersaglio con il pallino, colpisce entrambi i pezzi. Il pallino colpito viene sbalzato sulla tavola laterale larga circa 8 cm., corre su questa fino al fondo della tavola dove incontra uno zoccolo di gomma, alto circa 3 cm., posto nell'angolo tra la tavola laterale e la tavola di fondo (vedi fig.1), rientrando nella corsia di gioco.

Questa situazione ha alimentato dei dubbi nel ritenere se il pallino rientrato (in questo modo) fosse valido per continuare a giocare le bocce rimaste, oppure se è da considerare la giocata nulla.

L'arbitro di partita ha giudicato non valida la bocciata mentre secondo il mio parere era tutto regolare.

Il quesito che si pone è :

- le protezioni in legno, gomma o similari sono da considerare parti integranti della tavola stessa ai fini della valutazione della validità o meno del pezzo che vi batte sopra e rientra in corsia?

- la decisione dell'arbitro di partita è stata giusta?

M.T. - Napoli



FIG. 1



## Risposta

La decisione presa dall'arbitro è errata in quanto le tavole perimetrali e le gomme di fondo, comprensive del supporto che ne garantisce l'oscillazione, sono parti integranti del campo.

Quindi la bocciata era da ritenersi valida. Sono invece da considerarsi corpi estranei, e quindi non validi agli effetti del gioco, le persone, gli infissi, gli oggetti o altro (lampade, cavi metallici, rami, sottili pareti, reti di protezione, ecc.) che si trovano all'esterno delle tavole perimetrali o sopra il campo di gioco.

## REGOLE

## VOLO



a cura di Mario Occeci

## Quesito

Gradirei ricevere dall'esperto una risposta a riguardo delle "Divise di gioco" nella specialità volo. In un incontro a quadrette, una formazione si trova in queste condizioni:

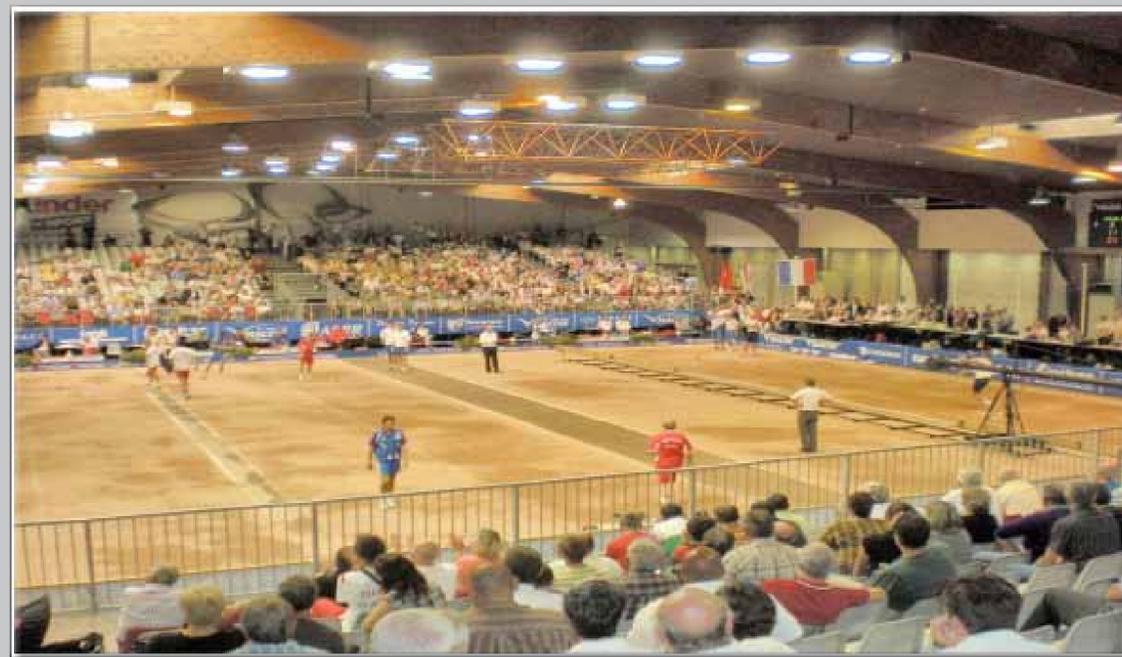
- Due giocatori sono in perfetta divisa (maglia e pantaloni del tipo tuta);
- Un giocatore ha la maglia regolare ma i pantaloni tipo tuta leggermente diversi;
- Un giocatore ha la maglia regolare ma i pantaloni tipo tuta leggermente sbiaditi.

Poiché la circolare sulle divise, in caso di irregolarità, prevede due diversi interventi:

- Ammenda con segnalazione sul rapporto gara (per leggere differenze);
- Espulsione con segnalazione sul rapporto gara (per casi più gravi).

Quale di queste due sanzioni deve applicare l'arbitro?

Federico Conti - Asti



## Risposta

Il nostro lettore ha già citato i due casi previsti dal Regolamento Federale sulle Divise: la decisione di quale dei due applicare è lasciata al giudizio esclusivo dell'arbitro presente in campo, che è il solo a decidere sulla "leggera differenza" o meno della foggia o del colore di una divisa. Pertanto, se l'arbitro giudica che si tratta di una "leggera differenza", deciderà per l'ammenda e permetterà al giocatore in difetto di scendere in campo; in caso contrario lo escluderà dalla competizione.

Ultima annotazione: l'arbitro dovrà tener conto anche del tipo di competizione e della categoria dei giocatori. Nel caso dei Campionati di società di serie A-B-C, ad esempio, la Commissione Tecnica Nazionale ha invitato gli arbitri ad essere molto severi e a non accettare neanche la "leggera differenza" nelle divise, con relative conseguenze.

CONCORSO

## CACCIÀ ALL'ERRORE



FOTO 5



originale



modificata

## Risposta esatta

Incontro Italia – Austria  
a Bolzano 1990

Il dirigente in piedi,  
secondo da sinistra,  
era Giordano Leccardi  
(Lulù) e non Antonio  
Riva; quest'ultimo,  
invece, era il terzo,  
sempre da sinistra  
in piedi, mentre  
nella foto appare  
erroneamente l'ex  
consigliere federale  
Renato Cinerari.

FOTO 6

scadenza risposte 15/01/2011



(contiene 3 errori)

## Classifica

Nominativo	Punti
Domenico Lisanti – Potenza	10
Luca Morasso – Genova	10
Levis Martin – Treviso	9
Luigi Emiliani – Macerata	9
Federico Cristini – Verona	9
Diego Airola – Torino	8
Rocco Urciuoli – Avellino	8
Massimiliano Morasso – Genova	8
Giovanni Grasso – Avellino	7
Romeo Roberto – Catanzaro	6
Vittorio Forato – Torino	6
Martita Gandola – Cantù	6
Dario Martina – Torino	5
Luciano Piretta – Torino	5
Greta Silvi – Reggio Emilia	3
Alceo Cargnello – Udine	3
Alfonso Cusano – Roma	2
Gino Tontini – Mantova	1
Carmine Immediata – Imperia	1
Gianluca Simone – Lecce	1
Vincenzo Santucci – Roma	1
Aldo Bizzotto – Vicenza	1
Antonio Cimino – Asti	1
Giuseppe Ariotti – Genova	1
Sebastiano Lupi – Imperia	1
Davide Colombini – Sondrio	1
Gioacchino Catto – Milano	1
Luca Pittarelli – Torino	1
Andrea Nesti – Lucca	1
Maria Cragnolini – Udine	1
Eugenio Avalle – Torino	1
Pasquale Ruzza – Domodossola	1
Carlo Andrea Foglia – Napoli	1
Stefano Calibani – Pesaro Urbino	1
Benedetto Tentori – Lecco	1
Edoardo Valsecchi – Lecco	1
David Centurelli – Bergamo	1
Paolo Moratti – Brescia	1

## Regolamento

Verranno pubblicate 10 foto ognuna delle quali con uno o più "errori". Per ogni errore individuato sarà assegnato un punto. I 5 lettori che al termine del concorso avranno raggiunto il maggior numero di punti saranno premiati dalla Federazione. Le risposte (complete di nome, cognome e indirizzo) vanno inviate ad uno dei seguenti indirizzi:

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma  
fax 0636856664 - 0432530949

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

AUGURI

# AI NATI NEL MESE DI GENNAIO



PIETRO BRUCCIANI

11 gennaio 1938

Vicepresidente Federale

JESSICA GASTALDO

9 gennaio 1989

Campionessa italiana petanque

FABRIZIO BOTTERO

12 gennaio 1988

Campione Giochi Mediterraneo



GERMANA CANTARINI

14 gennaio 1964

Campionessa mondiale raffa

STEFANO D'AGOSTINI

31 gennaio 1969

Campione mondiale volo

MARCELLO SANTORIELLO

1 gennaio 1964

Campione italiano raffa



CLAUDIO MAMINO

1 gennaio 1948

Consigliere Federale

LUCA CAVAZZUTI

1 gennaio 1965

Campione italiano raffa

ROBERTO MEREU

15 gennaio 1961

Arbitro Nazionale



SERENA BENEDETTI

24 gennaio 1988

Campionessa italiana raffa

GIUSEPPE ANDREOLI

1 gennaio 1947

Campione mondiale volo

ALESSANDRO LONGO

26 gennaio 1987

Campione mondiale volo



ANTONIO LAROCCA

10 gennaio 1947

Presidente FIB Basilicata

TIEPOLO MACCHI

23 gennaio 1940

Arbitro Nazionale

PIETRO PASIN

9 gennaio 1950

Arbitro Nazionale



FABIO DUTTO

13 gennaio 1979

Campione Giochi Mediterraneo

ALESSANDRO FASULO

26 gennaio 1973

Campione italiano raffa

MARCO RUGA

10 gennaio 1988

Campione italiano raffa



JACQUELINE GROSSO

10 gennaio 1954

Campionessa italiana petanque

MANUEL LITURI

28 gennaio 1988

Campione mondiale volo

ANDREA PIGATTO

7 gennaio 1971

Arbitro Internazionale



GIUSEPPE SANTAMARIA

31 gennaio 1940

Presidente FIB Calabria

GIANLUCA PEREGO

1 gennaio 1963

Campione italiano raffa

LUIGI TALAMELLI

14 gennaio 1969

Campione italiano raffa



MANUELA ARCURI

8 gennaio 1977

Auguri anche a.....

Giulio Andreotti

14 gennaio 1919

Alicia Keys

25 gennaio 1981

Kate Moss

16 gennaio 1974

Michelle Hunziker

24 gennaio 1977



CHRISTIAN DE SICA

5 gennaio 1951

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

## OROSCOPO

## LA VOCE DELLE STELLE - GENNAIO



## ARIETE

L'anno che inizia porterà salute, successo e denaro. Nel lavoro ci sarà una svolta molto importante che vi ricompenserà di alcuni sacrifici. A metà mese vi arriverà una lettera che vi farà molto piacere.



## TORO

Il vostro numero fortunato è il 18. Giocatelo dappertutto. Ne rimarrete soddisfatti perché vi riempirà il portafoglio. Attenzione ai piedi. Calzate scarpe comode e calde, evitate i giorni piovosi e freddi.



## GEMELLI

I vostri sforzi stanno per essere riconosciuti. Una persona molto importante vi offrirà l'opportunità di una scelta che può regalarvi una buona situazione economica. Non confidate un segreto ad un'amica.



## CANCRO

Nella seconda quindicina di gennaio scoprirete un lato nascosto del partner. Non fate drammi ma affrontate la situazione in modo razionale e fermo. La soluzione dipende unicamente da voi.



## LEONE

Alcuni parenti vi offriranno l'opportunità di un viaggio in un paese lontano. Accettate senza indugiare e, se avete figli, portateli con voi. Può arrivare una svolta importante nella vostra vita.



## VERGINE

Lo specchio a volte è impietoso. Non buttatevi giù. Rimettetevi in carreggiata frequentando una palestra e curando il vostro look. Impegnate a questo scopo i risparmi che tenete nascosti.



## BILANCIA

Un figlio vi creerà qualche problema. Affrontate la situazione con energia ed allontanate alcuni suoi amici poco affidabili. Sarebbe opportuno convincere il figlio ad impegnarsi in un lavoro part-time.



## SCORPIONE

Gennaio può essere un mese tranquillo, senza grosse sorprese. Forse un po' malinconico. Non chiudetevi in casa, vestitevi elegantemente ed uscite. Cinema, teatro e ristorante. Avrete sorprese.



## SAGITTARIO

I giorni che vi portano bene sono il 14, 16 e 22 gennaio. In queste date vi andrà tutto bene e, pertanto, potrete anche rischiare qualche bella scommessa. Chiusi in casa, però, il 29 del mese.



## CAPRICORNO

Cambiare l'automobile in questo momento non è opportuno, fate dare una rinfrescata al motore e tirate avanti. Con i soldi risparmiati programmate un viaggio da favola per la prossima estate.



## ACQUARIO

Incontrerete una persona che non vedevate da molto tempo. Ha fatto fortuna ed ha raggiunto una posizione prestigiosa. L'amicizia è ancora viva. Vi darà una mano per risolvere un grosso problema.



## PESCI

L'anno che vi lasciate alle spalle non è stato eccezionale. Cambierà tutto nel 2011 ad iniziare da metà gennaio quando avrete una grossa soddisfazione nel lavoro. Attenzione, curate la salute degli occhi.